DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 18 luglio 1977

recante deroga alla raccomandazione n. 1/64 dell'Alta Autorità relativa al rafforzamento della protezione che colpisce i prodotti siderurgici all'entrata nella Comunità

(ottantanovesima deroga)

(77/495/CECA)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio,

vista la raccomandazione n. 1/64 dell'Alta Autorità, del 15 gennaio 1964, ai governi degli Stati membri, relativa al rafforzamento della protezione che colpisce i prodotti siderurgici all'entrata nella Comunità [1], in particolare l'articolo 3,

considerando che, con decisione del 29 giugno 1977, i rappresentanti dei governi degli Stati membri della Comunità europea del carbone e dell'acciaio, riuniti in seno al Consiglio, di concerto con la Commissione hanno deciso di prorogare la validità della loro decisione, del 29 giugno 1976, recante sospensione autonoma dei dazi o della percezione dei dazi all'importazione sui prodotti CECA originari della Repubblica democratica e popolare d'Algeria, del Regno del Marocco e della Repubblica tunisina fino all'entrata in vigore degli accordi firmati con questi paesi, rispettivamente il 26 aprile 1976, il 27 aprile 1976 ed il 25 aprile 1976 e al più tardi fino al 30 giugno 1978;

considerando che la decisione 76/674/CECA della Commissione, del 19 luglio 1976 [2], che autorizzava l'applicazione delle misure stabilite dalla decisione del 29 giugno 1976 per un periodo fino al 30 giugno 1977 deve essere prorogato fino all'entrata in vigore dell'accordo e al più tardi fino al 30 giugno 1978,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La validità della decisione 76/674/CECA, è prorogata fino all'entrata in vigore degli accordi e al più tardi fino al 30 giugno 1978.

Articolo 2

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 18 luglio 1977.

Per la Commissione

Il Vicepresidente

Wilhelm HAFERKAMP

---

(1) GU n. 8 del 22. 1. 1964, pag. 99/64.
(2) GU n. L 231 del 21. 8. 1976, pag. 7.